



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Prot. n. 0001628/15 - 01/12/2015
Consiglio di Bacino Brenta



Cittadella, 01 DIC. 2015

Spett.
ETRA SPA
Largo Parolini, 82/b
36061 - Bassano del Grappa (VI)
PEC: protocollo@pec.etraspa.it

Egr. **Sindaco** del Comune di
Piazzola sul Brenta
Via Camerini, 3
35016 - Piazzola Sul Brenta (PD)
PEC: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net

OGGETTO: Trasmissione Decreto.

Si trasmette in allegato per gli adempimenti di competenza, copia del Decreto del Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta n. 43 del 30/11/2015 con oggetto:

– *Approvazione progetto preliminare “Realizzazione della rete idrica in Via Monache in Comune di Piazzola sul Brenta (P1069)”.*

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



IL DIRETTORE

D.ssa Giuseppina Cristofani

Allegato: c.s.

Rif.: Consiglio di Bacino Brenta/AT/df

Adempimenti ex artt. 4 e 5 – Legge 241/90
Responsabile di procedimento D.ssa Giuseppina Cristofani
(tel. 049/5973955) (fax 049/5971837)
E-mail: segreteria@consigliobacinobrenta.it
PEC: consigliobacinobrenta@legalmailpa.it
Codice fiscale 92145800287
Indirizzo Internet <http://www.consigliobacinobrenta.it>



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 43 di Reg. del 30/11/2015

Prot. n. 1605 del 30/11/2015

Immediatamente eseguibile

Oggetto: Approvazione progetto preliminare “Realizzazione della rete idrica in Via Monache in Comune di Piazzola sul Brenta (P1069)”.

Facciate n. 4

Allegati n. /

IL COMMISSARIO AD ACTA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del

Decreto, conferendogli “i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all’esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell’utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari”;

- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 181 del 12/12/2014 il sottoscritto è stato ulteriormente prorogato fino al 30/06/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- con D.P.G.R. Veneto n. 100 del 29/06/2015 il suddetto Commissario ad Acta è stato ulteriormente prorogato fino al 31/12/2015 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l’Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

RICHIAMATI:

- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 “Norme per la tutela dell’ambiente” e la L.R. 30 marzo 1995 n. 15 che individuano le competenze relative all’approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- la L.R. 7 novembre 2003 n. 27 “Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”, come modificata dalla L.R. n. 17 del 20/07/2007;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” che disciplina l’espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l’esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 158-bis che norma l’approvazione dei progetti degli interventi e l’individuazione dell’autorità espropriante nell’ambito Servizio Idrico Integrato;
- il Consiglio dei Ministri dell’Unione Europea ha istituito con la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e con la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 2299 del 29 dicembre 2014 ha dettato le nuove disposizioni in merito alla Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza;
- il D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013 – Art. 41 e 41bis che detta le disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;

RICORDATO che:

- in data 22 dicembre 2003 l’Assemblea dell’Ente con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d’Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l’Assemblea dell’Ente con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d’Ambito e il relativo piano economico-finanziario e con Delibera n. 17 del 11/07/2008, n. 11 del 28/06/2010 e n. 2 del 27/04/2014 ha approvato i successivi Assestamenti del Piano d’Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA SpA apposita Convenzione per l’affidamento del Servizio Idrico Integrato;

PRESO ATTO che con prot. n. 1227 in data 09/09/2015 il gestore ETRA SpA ha trasmesso per l’approvazione copia del progetto preliminare: “Estensione della rete di raccolta e della rete idrica in Via Peraro in Comune di Tombolo (P1067)”;

PRESO ATTO che detto progetto è inserito tra gli interventi previsti nell’aggiornamento del Piano d’Ambito, all’interno dell’ID 2394, come approvato dall’Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e da attuale assestamento con Delibera di Assemblea n. 2 del 27/03/2014;

CONSIDERATO che detto progetto ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettera d bis) della L.R. 27/2003 e s.m.i. rientra tra i lavori pubblici di interesse regionale;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento si configura come attività di attuazione delle scelte programmatiche stabilite dall'Assemblea;

CONSIDERATO che tale intervento seguirà le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente e che la stazione appaltante è individuata nel soggetto affidatario del Servizio Idrico Integrato;

RINVIATA l'acquisizione in sede di approvazione del progetto definitivo delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta necessari sotto il profilo urbanistico, idraulico ed ambientale-paesaggistico in conformità alla normativa vigente;

VISTA l'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Tecnico del Consiglio di Bacino Brenta in data 19/11/2015;

CONSIDERATO che i costi previsti per la realizzazione del progetto dell'importo complessivo di 110.000,00 € sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di Decreto;

DECRETA

1. di approvare il progetto preliminare: "Realizzazione della rete idrica in Via Monache in Comune di Piazzola sul Brenta (P1069)";
2. di dare atto che l'intervento è inserito tra gli interventi previsti nel Piano d'Ambito come approvato dall'Assemblea il 14 dicembre 2007 con Delibera n. 19 e da attuale assestamento con Delibera di Assemblea n. 2 del 27/03/2014, e conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
3. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo complessivo di 110.000,00 € sono interamente a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato;
4. di prevedere l'acquisizione in sede di approvazione del progetto definitivo delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta necessari sotto il profilo urbanistico, idraulico ed ambientale-paesaggistico in conformità alla normativa vigente;
5. di prevedere l'adeguamento del procedimento di approvazione del progetto definitivo dell'opera secondo quanto disposto dalle modifiche introdotte dalla Legge 164/2014 al D.Lgs. 152/2006 art. 158-bis;
6. di trasmettere il presente provvedimento ad ETRA SpA ed al Comune di Piazzola sul Brenta;
7. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento.

Il Commissario ad Acta
Ing. Marco Puiatti



MP

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 30/11/2015

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

GC

